

COMUNICATO STAMPA

Neodecortech S.p.A.: approvato il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2023

- **Fatturato pari a 46,5 milioni di Euro, -5,6% rispetto al 31 marzo 2022 (49,2 milioni di Euro)**
- **EBITDA pari a 3,7 milioni di Euro, -12,0% rispetto al 31 marzo 2022 (4,2 milioni di Euro) pari al 8,0% sui ricavi;**
- **EBIT pari a 1,5 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro al 31 marzo 2022), pari al 3,2% sui ricavi;**
- **Utile netto consolidato pari a 1,2 milioni di Euro rispetto ad un utile netto consolidato al 31 marzo 2022 pari ad Euro 4,2 milioni e di un utile netto *adjusted* (escludendo la posta non ricorrente relativa allo stralcio del debito verso il MICA) al 31 marzo 2022 pari a 1,4 milioni di Euro, pari al 2,7% sui ricavi;**
- **Indebitamento Finanziario Netto al 31 marzo 2023 pari a 38,6 milioni di Euro (31,3 milioni di Euro al 31 marzo 2022), dopo aver sostenuto investimenti per 1,4 milioni di Euro;**

Filago, 5 maggio 2023

Neodecortech S.p.A. (“**NDT**” o la “**Società**”), tra i principali operatori europei nella produzione di carte decorative per pannelli nobilitati e del *flooring* utilizzati nel settore dell’*interior design*, quotata su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – Segmento Euronext STAR Milan, comunica che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2023, che verrà pubblicato entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, unitamente agli esiti dell’attività di revisione contabile limitata in corso di svolgimento.

L’Amministratore Delegato Luigi Cologni, commentando i dati al 31 marzo 2023, afferma che “*Nel corso dei primi tre mesi 2023 è continuato il decremento dei prezzi per tutte le materie strategiche del Gruppo (resine, carta decorativa, materiali plastici, biossido di titanio e cellulosa), pur attestandosi su livelli di riduzioni modeste rispetto alla crescita registrata in tutto il 2022, che aveva visto un parziale e difficoltoso ribaltamento sui prezzi di vendita ai clienti finali a causa del graduale peggioramento del sentiment di mercato, con conseguente contrazione dei margini rispetto all’esercizio precedente. Il differimento temporale del trasferimento sui listini di vendita delle variazioni dei prezzi delle materie prime avrebbe dovuto determinare un recupero di marginalità significativo nel 2023. Tale recupero si è verificato solo in parte per effetto di una domanda debole, pur attestandosi in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2022.*

*Si segnala altresì che, nel corso del primo trimestre 2023, si è registrato un decremento dei costi dei vettori energetici, i quali si sono ridotti del -26,5% rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, anche per effetto dei crediti d’imposta per le aziende energivore e gasivore, ottenuti sia da NDT che Cartiere di Guarcino S.p.A. (“**CDG**”).*

*Il contesto di elevata volatilità dei prezzi e bassa domanda, ha però consentito di trarre vantaggi negli approvvigionamenti sfruttando la leva del pagamento anticipato che, da un lato, ha consentito un miglioramento della marginalità rispetto allo stesso periodo del 2022, ma, di converso, ha generato un temporaneo incremento dell’indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2022, dovuto al maggior utilizzo delle linee di finanziamento a breve termine impiegate per approvvigionarsi in anticipo di alcune materie prime strategiche quali, in particolare, biossido di titanio per CDG e olio di palma per Bio Energia Guarcino S.r.l. (“**BEG**”).*

Con riferimento all’andamento delle materie prime strategiche, è possibile fare le seguenti precisazioni: (i) per NDT, in linea con il Budget 2023, ci si aspetta che i prezzi di alcune materie prime strategiche (resine, plastiche) possano continuare un percorso calante nel secondo trimestre 2023; (ii) per CDG ci si attende un modesto decremento del prezzo della cellulosa e una sostanziale stabilità dei prezzi del biossido di titanio a causa della tensione ed instabilità legate al conflitto russo-ucraino; (iii) per BEG il mix dei combustibili impiegati nel primo trimestre 2023 è stato: 82% olio di palma e 18% sottoprodotto di origine animale. Nei primi tre mesi del 2023 si è registrato un decremento dei prezzi di tali materie prime, in continuità con quanto avvenuto alla fine del 2022. Per il secondo trimestre 2023 la previsione è che tale trend possa proseguire anche se sarà fortemente influenzato dalla domanda di altri settori di

riferimento e dall'andamento dei raccolti e degli stoccaggi.

Circa l'andamento degli ordini in entrata, a partire dall'inizio di marzo, si è registrata un'inversione tendenza rispetto all'andamento non positivo dei primi due mesi dell'anno.

Certamente, per i prossimi 18-24 mesi, la sfida sarà quella di «difendere» i livelli di fatturato raggiunti nel 2022 migliorando però i livelli di profittabilità e continuando a porre una particolare attenzione all'evoluzione all'indebitamento finanziario netto.”

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI SU BASE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2023

I ricavi netti consolidati al 31 marzo 2023 ammontano a 46,5 milioni di Euro, in diminuzione del 5,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, chiuso a 49,2 milioni di Euro.

Più nel dettaglio, le vendite della divisione carta decorativa stampata sono in diminuzione del 7,6%. Le vendite della divisione carta decorativa si riducono del 14,6% mentre quelle della divisione energia sono in crescita del 16,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente

Le performance delle diverse aree hanno evidenziato trend differenti, si segnala che in Asia/Middle East e Africa le vendite sono cresciute rispettivamente del 77,5% e 2,3% mentre in Italia, Europa e America sono decimate del 8,2%, 7,4% e 53,6%.

Gli altri ricavi al 31 marzo 2023 sono principalmente legati agli effetti della rilevazione dei crediti di imposta per il primo trimestre 2023.

Al 31 marzo 2023 il costo del venduto e gli altri costi operativi netti ammontano a 41,9 milioni di Euro, con un'incidenza del 90,2% sui ricavi, in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a 43,9 milioni di Euro (89,2% dei ricavi).

I costi per il personale ammontano a 5,3 milioni di Euro con un'incidenza del 11,4% sui ricavi, stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (11,2% dei ricavi) e con un leggero decremento in valore assoluto di -0,2 milioni di Euro. I dipendenti in forza al 31 marzo 2023 sono n. 395 rispetto ai n. 400 del 31 dicembre 2022.

Il margine operativo lordo (EBITDA) ammonta a 3,7 milioni di Euro (8,0% dei ricavi) in riduzione rispetto ai 4,2 milioni di Euro al 31 marzo 2022 (8,6% dei ricavi) per gli effetti legati ai ricavi relativi alla condizione di massimizzazione del funzionamento dell'impianto di BEG.

Il margine operativo netto (EBIT) è pari a 1,5 milioni di Euro (3,2% dei ricavi) e si confronta con 1,9 milioni di Euro (3,8% dei ricavi) al 31 marzo 2022.

Gli oneri e i proventi finanziari netti al 31 marzo 2023 ammontano a 0,5 milioni di Euro. La loro diminuzione significativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è legata al fatto che tale posta, al 31 marzo 2022, (+3,645 milioni di Euro) conteneva l'effetto netto dello stralcio del debito finanziario prescritto verso il MICA (5 milioni di Euro) e del credito correlato verso Andreotti Fotoincisioni (1,3 milioni di Euro), pari complessivamente a 3,8 milioni di Euro. Pertanto, il valore degli oneri finanziari netti nel primo trimestre del 2022, aggiustati dello stralcio del credito di cui sopra, ammontava a 0,3 milioni di Euro.

Il risultato prima delle imposte evidenzia un utile di 1,0 milione di Euro e si confronta con 5,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente, che beneficiava però dello stralcio del debito di cui sopra.

Il 31 marzo 2023 chiude con un utile netto di 1,2 milioni di Euro (2,7% dei ricavi), sostanzialmente in linea con l'utile netto *adjusted* al 31 marzo 2022 (1.4 milioni di Euro e 2.8% sui ricavi). L'utile netto Q1 22 al lordo della posta straordinaria già descritta è stato pari a 4,2 milioni di Euro (pari al 8,6% dei ricavi). in linea con il primo trimestre 2023.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel primo trimestre 2023 sono stati pari a 1,4 milioni di Euro in linea con le previsioni di investimento per il 2023.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2023 si attesta a 38,6 milioni di Euro ed evidenzia un aumento di 7,3 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2022 e di 7,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale incremento è dovuto principalmente all'effetto di: (i) incremento del debito finanziario corrente legato al consolidamento del debito tramite la sottoscrizione di un nuovo mutuo chirografario di 5 milioni di Euro; e (ii) riduzione parziale delle linee a breve termine. Tale necessità è principalmente correlata alla necessità di un approvvigionamento anticipato di alcune materie prime strategiche (l'olio di palma e il biossido di titanio) e alla mancata monetizzazione degli incentivi di massimizzazione della produzione di energia elettrica da parte di BEG.

Con riferimento al periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023, l'andamento dei Ricavi e dell'Indebitamento Finanziario Netto risultano in linea con le stime del Budget 2023.

Misure di contenimento degli impatti derivanti dal Covid-19

I dati economici e finanziari consolidati del Gruppo al 31 marzo 2023 non sono stati influenzati dagli impatti della pandemia Covid-19. Il Gruppo ha continuato a rispettare le norme nazionali di contenimento della pandemia e ad adottare i protocolli di sicurezza sulla salute dei lavoratori e dei terzi, gestendo anche i pochi casi di positività al COVID non gravi tra i dipendenti stessi. Ove possibile, tenuto conto delle mansioni dei singoli dipendenti, si è fatto ricorso allo strumento dello *smart working*. I protocolli di sicurezza sono stati periodicamente aggiornati al fine di rispettare le disposizioni pro tempore vigenti.

Impatti relativi al conflitto in Ucraina

Con riferimento al richiamo di attenzione n. 3, emesso da Consob in data 19 maggio 2022, avente ad oggetto l'informativa finanziaria e gli adempimenti connessi al rispetto delle misure restrittive adottate dalla UE in risposta all'aggressione militare russa in Ucraina, si evidenzia che il Gruppo sta rispettando tali misure. Inoltre, dal punto di vista informatico, il Gruppo ha adottato precisi piani di business continuity, garantendo il pieno funzionamento dei back up, anche con soluzioni offline, a protezione dei sistemi e dei dati aziendali da possibili attacchi informatici che potrebbero intensificarsi a seguito del conflitto russo-ucraino.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è stata impattata dal protrarsi del conflitto russo-ucraino attraverso gli effetti sull'aumento dei prezzi dell'energia elettrica, del gas e delle materie prime utilizzate non subendo comunque mai riduzioni e/o indisponibilità di materie prime o contingentamenti di fonti energetiche tali da impattare sull'attività produttiva.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si segnalano particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2023

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'intera filiera produttiva nella quale NDT e CDG operano risente del rallentamento iniziato a metà del 2022 e che ha visto delle fermate produttive sia nel corso del quarto trimestre del 2022 che nel trimestre in corso. Da inizio marzo l'attività è tornata ad essere a regime ordinario con un portafoglio ordini più in linea con lo storico (eccetto il 2021 che presentava un *trend* anomalo in senso positivo, conseguente alla fine della pandemia), nonostante possa persistere ancora qualche rischio di fermata produttiva parziale e di contenimento dei margini a causa del moderato decremento dei prezzi delle materie prime, i quali risultano ancora troppo elevati rispetto ai livelli antecedenti la forte spinta inflattiva del 2022. Ci si aspetta che tale condizione persista quantomeno fino alla metà del 2023 in misura omogenea in tutte le aree di vendita in cui le Società operano prevalentemente (90% Europa). Anche riguardo all'evoluzione dei costi dei vettori energetici si segnala che il loro graduale ribasso porterà ad un altrettanto graduale contrazione dei prezzi di vendita ai clienti, data l'elevata richiesta da parte di questi ultimi di poter a loro volta recuperare quote di mercato grazie ad una maggiore competitività sui loro prezzi di vendita.

Durante il primo trimestre del 2023 il Gruppo ha risentito in misura contenuta del mutamento del *sentiment*

macroeconomico, grazie alla sua filiera integrata e al fatto di avere nel proprio perimetro una centrale di produzione elettrica da fonti rinnovabili che garantisce la disponibilità piena di energia elettrica e parziale di energia termica alla cartiera. Tale situazione è venuta meno a partire dal 1° aprile 2023 a causa della definizione, tuttora in corso, del regime di massimizzazione della produzione di energia elettrica e della relativa definizione di costo variabile riconosciuto la cui determinazione è ancora in corso di discussione con ARERA. Il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, come convertito con la legge di 24 febbraio 2023, n. 14, estende l'applicazione del meccanismo di massimizzazione fino al 31 marzo 2024; tuttavia tale meccanismo non trova ancora concreta applicazione poiché l'atto di indirizzo emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è ancora in fase di pubblicazione.

Per quanto riguarda l'andamento della pandemia da Covid-19 non si prevedono impatti negativi.

Relativamente al protrarsi del conflitto russo-ucraino il Gruppo monitora costantemente gli impatti sul sistema macroeconomico in quanto la disponibilità di materie prime strategiche e dei vettori energetici risente intrinsecamente di tale conflitto. Tale condizione, peraltro, trascende il settore in cui opera il Gruppo ed ha valenza macroeconomica. A questo proposito, si considerano ridotti i rischi di interruzione delle attività dei tre stabilimenti produttivi del Gruppo.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati dal Gruppo Neodecortech:

- EBITDA e EBIT: rappresentano indicatori alternativi di performance non definiti dagli IFRS ma utilizzati dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso, in quanto non influenzati dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché – per l'EBITDA - dalle politiche di ammortamento. Tali indicatori sono peraltro comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori al fine della valutazione delle performance aziendali;
- UTILE NETTO ADJUSTED: è un indicatore utilizzato dal management per depurare l'utile netto dall'effetto delle componenti di costo e ricavo non ricorrenti;
- CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO, CAPITALE CIRCOLANTE NETTO, ATTIVO IMMOBILIZZATO e CAPITALE INVESTITO NETTO consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 e richiamati dalla CONSOB. Tale indicatore consente una migliore valutazione del livello complessivo di indebitamento, della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Marina Fumagalli dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2023 approvato dal consiglio di

Amministrazione in data odierna, verrà, ai sensi della vigente disciplina, presso la sede sociale e consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo www.neodecortech.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it, entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, unitamente agli esiti dell'attività di revisione in corso di svolgimento.

Si forniscono in allegato i prospetti di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario consolidato al 31 marzo 2023, sui cui dati non è ancora stata completata l'attività di revisione contabile limitata.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2023

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 MARZO 2023	%	31 MARZO 2022	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	46.474	100,0%	49.229	100,0%	(2.755)	(5,6%)
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	1.548	3,3%	3.250	6,6%	(1.702)	(52,4%)
Altri Ricavi	2.876	6,2%	1.156	2,3%	1.720	148,8%
Valore della Produzione	50.898	109,5%	53.635	109,0%	(2.737)	(5,1%)
Consumo Mat. prime sussidiarie e di materiale di cons.	(33.837)	(72,8%)	(36.212)	(73,6%)	2.375	(6,6%)
Altri Oneri Operativi	(8.073)	(17,4%)	(7.707)	(15,7%)	(366)	4,7%
Valore Aggiunto	8.988	19,3%	9.716	19,7%	(728)	(7,5%)
Costo del Personale	(5.279)	(11,4%)	(5.500)	(11,2%)	221	(4,0%)
Ebitda	3.709	8,0%	4.216	8,6%	(507)	(12,0%)
Ammortamenti	(2.217)	(4,8%)	(2.283)	(4,6%)	66	(2,9%)
Accantonamenti	(28)	(0,1%)	(50)	(0,1%)	22	(44,0%)
Ebit	1.464	3,2%	1.883	3,8%	(419)	(22,3%)
Oneri Finanziari	(633)	(1,4%)	(1.627)	(3,3%)	994	(61,1%)
Proventi Finanziari	177	0,4%	5.272	10,7%	(5.095)	(96,6%)
Utile/(perdita) pre-tax	1.008	2,2%	5.528	11,2%	(4.520)	(81,8%)
Imposte sul reddito	240	0,5%	(1.312)	(2,7%)	1.552	(118,3%)
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.248	2,7%	4.216	8,6%	(2.968)	(70,4%)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2023

Attivo	31 MARZO 2023	%	31 DICEMBRE 2022	%	Var.	Var. %
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Attività immateriali	809	0,5%	827	0,5%	(18)	(2,2%)
Attività materiali	77.892	46,8%	78.617	46,6%	(725)	(0,9%)
Partecipazioni	0	0,0%	100	0,1%	(100)	(100,0%)
Altre attività non Correnti	489	0,3%	528	0,3%	(39)	(7,4%)
Crediti Finanziari non correnti	445	0,3%	445	0,3%	0	0,0%
Attività per Imposte anticipate	1.683	1,0%	1.682	1,0%	1	0,1%
Attività non correnti	81.318	48,9%	82.199	48,7%	(881)	(1,1%)
Rimanenze	42.548	25,6%	43.550	25,8%	(1.002)	(2,3%)
Crediti commerciali	27.312	16,4%	23.836	14,1%	3.476	14,6%
Crediti per consolidato fiscale	1.012	0,6%	813	0,5%	199	24,5%
Crediti tributari	4.164	2,5%	5.043	3,0%	(879)	(17,4%)
Crediti Finanziari correnti	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Altri crediti correnti	4.458	2,7%	1.269	0,8%	3.189	251,3%
Disponibilità liquide	5.603	3,4%	12.043	7,1%	(6.440)	(53,5%)
Attività correnti	85.097	51,1%	86.554	51,3%	(1.457)	(1,7%)
Totale Attivo	166.415	100,0%	168.753	100,0%	(2.338)	(1,4%)
Patrimonio Netto e Passivo						
	31 MARZO 2023	%	31 DICEMBRE 2022	%	Var.	Var. %
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Capitale sociale	18.804	11,3%	18.804	11,1%	0	0,0%
Riserva sovrapprezzo	18.864	11,3%	18.864	11,2%	0	0,0%
Altre riserve	22.353	13,4%	24.968	14,8%	(2.615)	(10,5%)
Utile (perdita) esercizi precedenti	17.198	10,3%	6.201	3,7%	10.997	177,3%
Risultato dell'esercizio	1.248	0,7%	8.437	5,0%	(7.189)	(85,2%)
Patrimonio netto	78.467	47,2%	77.274	45,8%	1.193	1,5%
Fondi per rischi e oneri	808	0,5%	774	0,5%	34	4,4%
Imposte differite	6.170	3,7%	6.304	3,7%	(134)	(2,1%)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	2.101	1,3%	2.131	1,3%	(30)	(1,4%)
Passività finanziarie non correnti	26.623	16,0%	22.095	13,1%	4.528	20,5%
Passività non correnti	35.702	21,5%	31.304	18,6%	4.398	14,0%
Debiti commerciali	28.203	16,9%	33.693	20,0%	(5.490)	(16,3%)
Debiti per consolidato fiscale	496	0,3%	469	0,3%	27	5,8%
Debiti tributari	884	0,5%	703	0,4%	181	25,7%
Passività finanziarie correnti	17.608	10,6%	20.682	12,3%	(3.074)	(14,9%)
Altri debiti correnti	5.055	3,0%	4.628	2,7%	427	9,2%
Passività correnti	52.246	31,4%	60.175	35,7%	(7.929)	(13,2%)
Totale Patrimonio netto e passivo	166.415	100,0%	168.753	100,0%	(2.338)	(1,4%)

PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 MARZO 2023	31 DICEMBRE 2022	Var.	31 MARZO 2022	Var.
A. Disponibilità liquide	(5.603)	(12.043)	6.440	(8.509)	2.906
B. Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	0	0	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(5.603)	(12.043)	6.440	(8.509)	2.906
E. Debito finanziario corrente	11.714	13.489	(1.775)	17.087	(5.373)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.894	7.194	(1.300)	6.019	(125)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	17.608	20.683	(3.075)	23.106	(5.498)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	12.005	8.640	3.365	14.597	(2.592)
I. Debito finanziario non corrente	26.623	22.095	4.528	16.702	9.921
J. Strumenti di debito	0	0	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	26.623	22.095	4.528	16.702	9.921
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	38.628	30.735	7.893	31.299	7.329

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2023

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 MARZO 2023	31 MARZO 2022
Utile (perdita) di esercizio	1.248	4.216
Imposte sul reddito	(104)	1.268
Imposte differite /(anticipate)	(135)	44
Interessi passivi/(interessi attivi)	456	(3.639)
(Dividendi incassati)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(3)
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.465	1.886
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	18	59
Accantonamenti altri fondi	52	50
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.217	2.283
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	110	(1.074)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.861	3.205
Variazioni del capitale circolante netto:		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.489)	(3.640)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	944	(4.354)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(5.513)	476
Decremento/(incremento) altri crediti	(2.490)	(1.236)
Incremento/(decremento) altri debiti	478	1.815
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(6.208)	(3.734)
Altre rettifiche:		
Interessi incassati/(pagati)	(344)	(155)
(Imposte sul reddito pagate)	29	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	18	(252)
(Utilizzo dei fondi tfr)	(81)	(128)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(6.585)	(4.268)
A Flusso finanziario della gestione operativa	(6.585)	(4.268)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.385)	(2.402)
(Investimenti)	(1.385)	(2.403)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(95)	(45)
(Investimenti)	(95)	(45)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
disinvestimenti	0	0
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	0	3
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.480)	(2.444)
Mezzi di terzi	1.529	1.939

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.492)	3.396
Accensione Finanziamenti	5.000	0
Rimborso Finanziamento	(1.444)	(944)
Passività finanziarie verso altri finanziatori	(535)	(514)
Variazione Crediti finanziari verso altri finanziatori	0	0
Mezzi propri	0	(208)
Aumento capitale sociale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	(208)
Altre variazioni patrimonio netto	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	1.529	1.731
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.536)	(4.982)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2022	12.139	13.491
Disponibilità liquide al 31 marzo 2023	5.603	8.509

Neodecortech S.p.A.

Neodecortech è tra i principali operatori europei nella produzione di carte decorative per pannelli nobilitati e del flooring utilizzati nel settore dell'interior design. L'attività del Gruppo si concretizza nella produzione di soluzioni complete e tecnologicamente all'avanguardia per la realizzazione di progetti di interior design, coprendo tutte le fasi del processo produttivo per la produzione della carta decorativa, dalla gestione delle materie prime, passando per la finitura superficiale e l'impregnazione, fino al prodotto finito e alla gestione della logistica di fine linea. Il Gruppo è in grado di offrire 7 categorie di prodotti: carte decorative; stampe decorative; finish foil; film melamminico; PPF e PPLF, laminati, Eos superfici anti impronta. (www.neodecortech.it).

Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005275778

Per maggiori informazioni:

Specialist	Investor Relator
BPER Banca S.p.A.	Neodecortech S.p.A.
neodecortech@bper.it	T +39 035 99 63 02
051-2756537	F +39 035 99 52 25
www.bper.it	Luigi Cologni
	investor.relations@neodecortech.it
	www.neodecortech.it

* * *

This press release is for informational purposes only and does not constitute an offer to the public or an invitation to subscribe or purchase financial instruments in Italy or any other country where such offer or solicitation would be subject to restrictions or authorization by local authorities or otherwise prohibited by law. This press release may not be published, distributed or transmitted to the United States, Canada, Australia or Japan. The shares mentioned in this press release cannot be offered or sold in either Italy or the United States or any other jurisdiction without registration under the applicable provisions or an exemption from the obligation to register under the applicable provisions. The shares mentioned in this press release have not been and will not be registered under the US Securities Act of 1933 nor under the applicable provisions in Italy, Australia, Canada, Japan or any other jurisdiction.

There will be no offer to the public of the Company's shares either in Italy or in the United States, Australia, Canada or Japan or elsewhere.